

Premios Escenamateur "Juan Mayorga" de las Artes Escénicas «GLI ALTRI» DI QU.EM. QUINTELEMENTO MIGLIOR SPETTACOLO INTERNAZIONALE DEL 2022



Il Premio Escenamateur "Juan Mayorga" de las Artes Escénicas è giunto nel 2023 alla sua decima edizione. L'ente organizzatore è appunto ESCENAMATEUR, la confederazione spagnola, con sede a Madrid, di tutte le venti federazioni regionali di teatro amatoriale, presieduta da Alejandro Cavadas López.

L'elemento caratterizzante di questo Premio è che esso crea un ponte con il mondo professionale e più in generale con il mondo della cultura, coinvolgendo anche l'università. Juan Mayorga è un importante drammaturgo professionista, le cui opere sono state tradotte o rappresentate in circa quaranta Paesi; è uno dei 46 componenti (nominati a vita) della Reale Accademia di Spagna.





▲ **Teatro Romano di Itálica** - Siviglia, Spagna

◀ A sinistra il presidente UILT **Paolo Ascagni** con i vertici di ESCENAMATEUR: la vicepresidente **Nuria Sánchez** ed il presidente **Alejandro Cavadas**

Tra le diverse sezioni del Premio spicca quella internazionale, che si avvale della collaborazione della **UNIR, Universidad Internacional de La Rioja**. Per l'anno 2022, la selezione ha riguardato più di venti spettacoli, non solo europei, ma anche di compagnie provenienti da Argentina, Colombia, Malesia e Filippine.

La cerimonia della decima edizione si è svolta il **10 giugno 2023** nel suggestivo **Teatro Romano di Itálica**, nei pressi di Siviglia. A rappresentare l'*Universidad* è stato il prof. **Ignacio Amestoy**, altro drammaturgo di fama, che ha consegnato il Premio per il miglior spettacolo internazionale al dramma video-teatrale "Gli altri" ed il Premio UNIR, a sottolineare il valore dell'opera e l'impegno della compagnia QU.EM., nel senso della "internacionalización teatral".

Molto significative sono state le parole della motivazione del premio, in particolare laddove dice che *«lo sforzo e la dedizione quotidiane hanno le loro ricompense in tutti i campi della vita. La cultura deve essere coltivata, sviluppata e valorizzata, e ne è la prova il lavoro di progetti come il vostro all'interno del teatro amatoriale, che diffondono cultura a tutti i cittadini»*.

Link al video: youtu.be/kw6UImy85uM

◀ Nelle foto in basso: **Juan Mayorga**, drammaturgo e Accademico di Spagna e **Ignacio Amestoy**, drammaturgo e docente universitario. La proclamazione e la consegna del Premio a "Gli altri" di **QU.EM. quintelemento** di Cremona

▼ La cerimonia del **Premio Mayorga**



GLI ALTRI

CON
FRANCISCA RIZZI, DANILO BELLONI, PAOLO ASCAGNI
TESTI
PAOLO ASCAGNI
REGIA E DRAMMATURGIA
FRANCISCA RIZZI, DANILO BELLONI



«Gli altri» tra Italia, Spagna e Belgio

Abbiamo già parlato, su *SCENA*, del nostro dramma video teatrale "Gli altri", in occasione di alcune delle diverse rappresentazioni che abbiamo realizzato sia in Italia che all'estero, a partire dalla prima messinscena durante il festival *Les Estivades*, organizzato come di consueto a Marche-en-Famenne (Belgio) a cura del CIFTA, il comitato internazionale delle federazioni mondiali di teatro amatoriale di lingua e tradizione neolatina.

Dobbiamo però segnalare altre date, perché sono stati importanti i vari contesti in cui ci siamo trovati. Il 19 febbraio abbiamo partecipato allo straordinario **Festival del Teatro Popolare** organizzato dalla **UILT Molise**: più di venti spettacoli in tredici comuni, oltre a laboratori e concerti. La nostra performance si è svolta nel Teatro Fulvio di **Guglionesi**, in provincia di Campobasso, dove abbiamo scoperto uno spazio teatrale semplicemente incredibile (come spesso succede nella nostra Italia, troppo poco conosciuta proprio da noi italiani).



▲ Paolo Ascagni e Ramon Costa
▼ "Gli altri" a Pineda de Mar - Barcellona

Il 30 aprile siamo stati invitati a **Pineda de Mar** (provincia di **Barcellona**), in occasione della **XIX^a edizione della Mostra Nacional de Teatre Amateur**, che quest'anno si è snodata in ben 79 spettacoli, coinvolgendo quindi circa 1.300 teatranti, provenienti da diversi Paesi. Ci piace sottolineare il grande impegno degli amici della Federazione Catalana – da anni molto legata alla UILT – che ancora una volta ha saputo realizzare un evento straordinario, con un programma che non ha uguali in Europa.

Altro momento forte è stata la prima edizione del **Festival Nazionale di Teatro Alberto Corinti**, che si è svolto nel Lazio a **Viterbo** dal 29 aprile al 27 maggio 2023. Si è trattato di un progetto coraggioso e di alta qualità, che si è articolato in sette spettacoli, un laboratorio e un incontro-dibattito, con relatori di notevole spessore culturale. L'organizzazione è stata curata dall'**Associazione Culturale Villanova** (affiliata UILT), il **Comune di Viterbo** e l'**Associazione Astarte**, ed in tal senso è davvero doveroso sottolineare l'impegno di **Angelo Felice Frateiaci**, che ha dato l'opportunità alle compagnie selezionate di vivere l'incredibile emozione di recitare in una meraviglia come il Teatro dell'Unione di Viterbo, uno dei gioielli architettonici italiani di epoca ottocentesca. Il nostro turno è scoccato il 6 maggio, e ci ha regalato un'esperienza a dir poco indimenticabile.

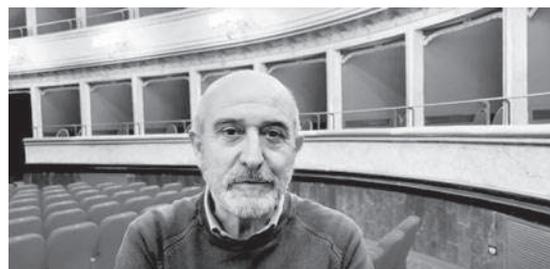
Gli altri appuntamenti, altrettanto importanti, hanno avuto come scenario il mese di agosto: prima ad **Elche**, in Spagna, zona di Alicante (festival FITELX) e poi a **Montreuil sur Haine**, nel sud del Belgio (festival THEAMA). E l'avventura continua...

FRANCESCA RIZZI

Presidente di QU.EM. quintelemento di Cremona

www.quem.it

Facebook [quemquintelemento](https://www.facebook.com/quemquintelemento)




▲ Festival Nazionale di Teatro Alberto Corinti - Viterbo.
Angelo Felice Frateiaci e QU.EM. quintelemento nella splendida cornice del Teatro dell'Unione





L'evento a Ostra: Tracce duemila23

In provincia di Ancona nelle Marche spettacoli, laboratori, libri, maschere, dibattiti e lo studio-osservatorio sul teatro contemporaneo della UILT

Si è svolto dal 12 al 18 giugno l'atteso evento **TRACCE 2023**: un grande appuntamento con il Teatro, con spazi di approfondimento, incontro, relazione, conoscenza, esperienza e, naturalmente, gli **spettacoli teatrali selezionati annualmente da tutta Italia** attraverso un bando, rappresentati sul palcoscenico dello splendido Teatro Comunale La Vittoria.

L'evento è reso possibile grazie alla collaborazione nata tra il **Comune di Ostra** nella persona del Sindaco **Federica Fanesi** con la **UILT nazionale**, ed è giunto all'ottava edizione. **TRACCE** è un osservatorio sul teatro contemporaneo, e offre al pubblico un'occasione di dialogo ricca di spunti, con docenti ed esponenti del mondo della cultura, autori e artisti.

Il tema dominante di questa edizione e il *focus* dell'Osservatorio 2023 è stato individuato nella **Commedia dell'Arte**, fra **tradizione e modernità**. Un primo incontro pubblico la mattina del 15 giugno presso il Palazzo Comunale di Ostra ha visto sul tema gli interventi del Prof. **Matteo Casari** (DAMS di Bologna) con la relazione "Kyogen e la Commedia del-

l'Arte. Codificare l'improvvisazione" – un percorso interculturale tra improvvisazione italiana e codificazione giapponese, del Prof. **Gerardo Guccini** (DAMS di Bologna) sull'improvvisazione, e del Direttore del Centro Studi UILT, Dott. **Flavio Cipriani** con le considerazioni sull'improvvisazione da Grotowski a Barba.

Sabato 17 giugno il tema dell'Osservatorio "**Commedia dell'Arte. Tradizione e contemporaneità**" è stato ulteriormente disegnato dagli interventi del drammaturgo e regista **Francesco Randazzo** e del professore del DAMS di Bologna **Gerardo Guccini**, e da **Flavio Cipriani**, con un dibattito finale a cui ha partecipato il pubblico presente.

Nello splendido **Teatro La Vittoria** le varie visioni sul tema della Commedia dell'Arte sono state interpretate dai registi **Valerio Apice** e **Francesco Faccioli** – docenti dei laboratori che si svolgeranno a Ostra nel mese di settembre, rispettivamente "Il ritmo della maschera" e "Maska Hodos/Frammenti". A seguire gli spettacoli selezionati con le compagnie **COLORI PROIBITI** da Roma, **DUE LUNE TEATRO TENDA** da Tricase (LE), **QU.EM.** quintelmento da Cremona.



Lo spettacolo conclusivo è stato affidato a Ferruccio Merisi, e alla sua Scuola Sperimentale dell'Attore di Pordenone.

Particolare attenzione è stata dedicata ai giovani, con il laboratorio a loro riservato, che ha avuto come conclusione un'emozionante **prova aperta** sul palco del Teatro La Vittoria.

Eventi anche presso la Sala delle Lance, dove è stata allestita una interessantissima **mostra delle maschere** di **Leonardo Gasparri**, che ha risposto alle domande e alle curiosità dei visitatori, e la presentazione dei libri di **Francesco Randazzo** e **Cinzia Proietti**.

Nello spazio **UILT Web TV** è possibile visionare interviste e un video sull'evento.



▲ La foto di gruppo al termine della prova aperta del Progetto Giovani UILT
◀ La presentazione dei libri e l'incontro pubblico
Le foto di TRACCE sono di Danio Belloni

Nuovo QU.EM. quintelemento APS • Cremona

► Gli Altri

con Francesca Rizzi, Danio Belloni, Paolo Ascagni
testi di Paolo Ascagni
drammaturgia di Francesca Rizzi e Danio Belloni
regia di Francesca Rizzi



La vicenda ha come riferimento principale il tragico contesto storico della Shoah, ma è un punto di partenza per confrontarsi e riflettere sulla persistente vitalità, purtroppo, delle ideologie di tipo nazista e più in generale dei pregiudizi razzisti e xenofobi e delle tante forme di intolleranza e violenza. La trama si sviluppa dalla storia esemplare di un uomo e una donna che, dall'oggi al domani, si trovano improvvisamente gettati in un vortice di follia e persecuzione, per il solo fatto di essere marchiati come 'altri'; non hanno nessuna colpa, non hanno commesso alcun crimine, ma qualcuno ha deciso che non sono degni di poter vivere liberamente la loro vita perché sono diversi dagli standard della casta dominante.

I due protagonisti sono continuamente sballottati fra il rimpianto della vita perduta e la tragica realtà del presente, in una sfiibrante alternanza di rassegnazione e ribellione: è come se fossero intrappolati in una bolla atemporale, dove la visione delle cose è distorta, inesplicabile, deformata, in una zona di confine tra il reale e il surreale.

